OGGETTO: GARA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE IN REGIME DI LIBERO MERCATO PER LE UTENZE ALIMENTATE IN MEDIA E BASSA TENSIONE DELLE SOCIETÀ ADERENTI A WATER ALLIANCE – ACQUE DI LOMBARDIA E WATER ALLIANCE – ACQUE DEL PIEMONTE

lotto 1 CIG 7460639A0F

lotto 2 CIG 7460650325

Risposte ai chiarimenti aggiornate al 11 05 2018

Domanda n. 1

L'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto prevede che: La Stazione Appaltante si riserva di estendere la fornitura in oggetto ad altri punti di riconsegna e a altre utenze che riterrà di attivare, fino ad un massimo del 20% dell'importo di contratto (quinto d'obbligo). L' art 4.2 del Disciplinare di gara cita l'art 106 comma 12 e precisa che l'esecuzione deve avvenire alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Si chiede di chiarire se, vista la particolarità della gara somministrazione di energia elettrica, a fronte di un aumento dei quantitativi, si potranno rinegoziare le condizioni economiche.

Risposta n. 1

L'aumento del quinto d'obbligo sancito dall'art. 106 comma 12 del Codice stabilisce che lo stesso debba avvenire *"[…] alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto".* Si rappresenta che tale è solo un'eventualità nel caso si renda necessario in fase di esecuzione.

Domanda n. 2

Art 20.1 – Stipula del CONTRATTO *Esiste un FORMAT predisposto dalla S.A, oppure si può utilizzare quello standard adattandolo alle condizioni del capitolato?*

Risposta n. 2

Si chiarisce che tutta la *lex specialis* di gara (es. Disciplinare, CSA ecc. a titolo meramente indicativo) viene allegata al contratto, nonché l'offerta presentata dall'aggiudicatario, come stabilito dal paragrafo 20.1 Stipula del contratto. Per quanto attiene la richiesta di un format non è stato previsto in quanto lo stesso verrà redatto e trasmesso all'aggiudicatario entro termini per la stipula di ciascun contratto.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Domanda n. 3

PAGAMENTI l'articolo 14 del capitolato prevede che: Le fatture saranno pagate a 30 giorni dalla fine del mese di emissione della fattura. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario, o forma equivalente. Non si precisano le conseguenze del mancato pagamento.

Si applicano le regole previste dai contratti di somministrazione?

Risposta n. 3

Relativamente al mancato pagamento le società facenti parte la *Water Alliance* sono tutte *in house* pertanto seguono le regole della PA ovvero: *"sulla base d quanto previsto dal D.Lgs n.192/2012, che recepisce la direttiva comunitaria 2011/7/UE, i termini per i pagamenti nelle transazioni con la Pubblica Amministrazione sono fissati in 30 giorni, derogabile in alcuni casi al massimo a 60 giorni, pena la sanzione degli interessi legali di mora oltre il tasso BCE con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza prevista. Ciò significa che se la PA non paga entro 30 giorni, o 60 in alcuni casi, si espone ad azioni giudiziali e dovrà in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi calcolati sulla base del ritardo*"

Domanda n. 4

CAUZIONE PROVVISORIA Art. 15 lettera D) del disciplinare

Si chiede di chiarire se è obbligatorio presentare la cauzione in formato elettronico, firmata digitalmente, oppure se è ammessa anche la presentazione in formato cartaceo in originale, come previsto a pagina 17 del medesimo disciplinare.

Risposta n. 4

La cauzione potrà essere presentata sia in formato elettronico originale, firmata digitalmente che originale in cartaceo come previsto ai paragrafi nn. 10 e 15 D. del Disciplinare di gara

Domanda n. 5

Art 23 – SPESE CONTRATTUALI

Si chiede se è possibile avere una quantificazione, anche in via presunta, delle predette spese.

Risposta n. 5

Non è possibile fornire una quantificazione precisa delle spese. Si stimano indicativamente i costi per le marche da bollo (circa n. 5).

Domanda n. 6

Si chiede di specificare se l'importo della cauzione provvisoria debba essere calcolato sul 2% dell'importo della sola componente energia pari a € 41.312.679,00 oppure sull'importo complessivo a base d'asta €109.841.858,00.

Risposta n. 6

L'Importo della cauzione è indicato al paragrafo 3 del Disciplinare.

Domanda n. 7

Con riferimento all'art.15 lettere b) d) f) e g) del disciplinare di gara, si chiede di confermare che la richiesta di apporre la firma digitale sui documenti sia un refuso.

Risposta n. 7

Per quanto attiene il DGUE dal 18 aprile u.s. è divenuto obbligatorio trasmettere lo stesso in formato digitale pertanto l'operatore potrà spedire lo stesso con chiavetta usb o tramite CD. Per quanto attiene la cauzione si rimanda alla risposta al chiarimento n. 4.

Domanda n. 8

Al punto D art.15 si richiede che la fideiussione venga presentata unitamente a, "In via alternativa: 1 alla procura che attesti i poteri del sottoscrittore, 2 alla procura del sottoscrittore del garante 3 autentica notarile". Si chiede di confermare che la dicitura "In via alternativa" sia un refuso e che quindi l'autentica notarile sia necessaria.

Risposta n. 8

Si conferma quanto scritto nel Disciplinare, si conferma che l'autentica notarile non è necessaria.

Domanda n. 9

Alla luce dei recenti aumenti delle quotazioni dei mercati energetici nazionali ed europei e con l'obiettivo di favorire la partecipazione alla gara si richiede di specificare, con riferimento all'allegato D Schema presentazione offerta lotto 1 e l' Allegato E Schema presentazione offerta lotto 2, che il totale (F1+F2+F3) indicato in offerta in fase di presentazione ovvero nella documentazione da presentare entro le ore 12.00 del

28 maggio 2018, può essere superiore agli importi di base d'asta di 17.004.202 euro per le BT e 24.308.476 euro per le MT senza che venga decretata l'esclusione del concorrente dalla successiva fase di asta elettronica.

Risposta n. 9

Si rappresenta che nel Disciplinare a pagina 33 al paragrafo 16 si stabilisce “Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate”

Risposte ai chiarimenti aggiornate al 21 05 2018

Domanda n. 10

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale previsti a pagina 11 del disciplinare di gara per la fornitura di energia elettrica in bassa tensione si richiede:

-che a fronte della fornitura complessiva di 283 GWh su base annua il volume di almeno 1.000 GWh sia da intendersi come quantitativo complessivamente fornito nell'ultimo triennio e non come media annua;

-che il quantitativo di energia fornita con un unico contratto nell'ultimo triennio sia proporzionato alla media prevista per le singole ragioni sociali nel capitolato di gara. Nella fattispecie la richiesta di aver fornito 50 GWh annui con un unico contratto parrebbe di gran lunga superiore alla media di 20 GWh e dunque in violazione del principio del favor partecipationis costringendo buona parte degli operatori economici presenti sul mercato a non partecipare alla gara in oggetto.

Risposta n. 10

Si conferma la richiesta dei 1.000 GWh medi annui, da intendersi come media del triennio oggetto di valutazione. Ai fini del “favor partecipationis” si precisa che il requisito è da intendersi riferito ai volumi commercializzati, indipendentemente dal livello di tensione delle forniture eseguite da considerarsi indipendentemente dal livello di tensione della fornitura.

Pertanto, nel confermare i 50 GWh annui somministrati con un unico contratto, si precisa che i volumi sono da considerarsi indipendentemente dal livello di tensione della fornitura.

Domanda n.11

Con riferimento all’art. 7.2 punto 2) del Disciplinare, relativamente ad entrambi i lotti, si chiede conferma che “*l’elenco dei principali contratti analoghi a quello oggetto del presente regolamento*”, da allegare alla dichiarazione di commercializzazione di almeno 1.000 Gwh medi annui, riporti i dati di tali contratti (ragione sociale, se ente pubblico, durata, volumi forniti, ecc…), ma che non sia obbligatorio che la somma dei volumi dei contratti riportati in elenco raggiunga la quota di 1.000 GWh.

Risposta n. 11

Si precisa che la media del triennio di cui al requisito dell'art. 7.2. – punto 2) del disciplinare dovrà essere pari a 1.000 GWh, data dalla media della sommatoria dei volumi commercializzati nel triennio di riferimento da considerarsi indipendentemente dal livello di tensione della fornitura. Il requisito legato ai volumi commercializzati e dichiarati dovrà essere verificato tramite dati di bilancio, con le modalità previste per legge.

Domanda n. 12

Con riferimento all' art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto si chiede di poter rettificare il termine di trasmissione delle fatture multipunto come segue "[…] *entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza della fattura* […]". Tale richiesta viene inoltrata a beneficio di entrambe le parti (fornitore e committenti) in quanto, come noto, i dati dei contatori non idonei al rilevamento orario dei consumi vengono trasmessi dalle società di distribuzione alle società di vendita successivamente al giorno 15 del mese successivo a quello di consumo. La richiesta di spostare al giorno 25 del mese successivo a quello di consumo ha quindi la finalità di evitare un automatico e inevitabile meccanismo di fatturazione in acconto/conguaglio con conseguenti complicazioni contabili-amministrative.

Risposta n. 12

Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara.

Domanda n. 13

Si chiede di indicare, anche in via di stima, l'ammontare delle spese relative alla pubblicazione del bando oltre che a quello contrattuali, fiscali, di registro, di segreteria, ecc… poste a carico dell'aggiudicatario e relative alla stipulazione del contratto (cfr. art. 18.2 del Disciplinare, ultimi paragrafi e art. 23 e 26 ultima riga del Disciplinare)

Risposta n. 13

Si rimanda per le spese contrattuali alla risposta al chiarimento n. 5 e si rappresenta che non è possibile una quantificazione delle stesse in quanto l'aggiudicatario di ogni lotto stipulerà con le singole società contratti separati, come stabilito nel paragrafo 20.1 del disciplinare.

Per quanto attiene le spese di pubblicazione si quantificano pari a circa € 3.000,00 da dividere per i due aggiudicatari dei lotti.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Domanda n. 14

In merito alla risposta n. 9 dei chiarimenti pubblicati in data 11/05/2018 chiediamo conferma che la non ammissione di offerte in aumento comporti l'esclusione del concorrente dalla gara e soprattutto dalla successiva asta elettronica.

Risposta n. 14

Si conferma che nella fase preliminare, ovvero nella scheda presentazione offerta, l'operatore economico può offrire un'offerta e/o offerte superiore/i alla base d'asta. Si rappresenta che, comunque la Stazione Appaltante, non aggiudicherà ad un prezzo superiore alla base d'asta che dovesse risultare a seguito della fase relativa all'asta elettronica.

Domanda n. 15

Con riferimento all'art.16 del disciplinare di gara, considerato che l'invio della documentazione dovrà avvenire in formato cartaceo, si chiedono specifiche in merito alle modalità di trasmissione della scheda d'offerta (Allegato D ed allegato E) in formato .xlsx"

Risposta n. 15

Con riferimento al formato xls questo può essere trasmesso all'interno della della BUSTA C una chiavetta *usb* o un cd.

Assago, 21.05.2018

Il Responsabile

Settore Legale Appalti e Contratti

Dott.ssa Laura Carpinti

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Marco Andrea Muzzatti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa